SanitÃ , al via seconda fase corso Fad per aiutare i medici a lavorare con la telemedicina

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??La telemedicina Ã¨ una possibilitÃ nuova che ci viene data dalle tecnologie digitali e il medico deve necessariamente riadattare la propria modalitÃ di lavoro allâ??uso corretto delle tecnologie. Fare le solite vecchie cose che si facevano prima delle tecnologie digitali con le tecnologie digitali non funziona e di solito genera semplicemente uno spreco di denaroâ?•. Con queste parole Francesco Gabbrielli, responsabile Ricerca e sviluppo per lâ??attivitÃ clinica in telemedicina di Agenas e docente di eHealth allâ??UniversitÃ San Raffaele di Roma, spiega il senso della seconda fase del corso Fad sulla telemedicina â?? dal titolo â??Fondamenti di telemedicina per il medicoâ?? â?? accreditato Ecm, promosso dalla Fondazione Enpam, lâ??Ente nazionale di previdenza e assistenza dei medici e degli odontoiatri, in collaborazione con Doctors Life sulla piattaforma Tech2Doc. (VIDEO)

Lâ??obiettivo Ã¨ accompagnare medici e odontoiatri nellâ??acquisizione di competenze sempre piÃ¹ specifiche per lâ??erogazione delle prestazioni sanitarie a distanza, in un contesto in cui la telemedicina sta assumendo un ruolo crescente allâ??interno del Servizio sanitario.

â??La seconda fase della formazione che abbiamo in mente di fare con Tech2Doc â?? spiega lâ??esperto â?? consiste nel fornire una serie di corsi specifici sulle diverse modalitÃ di lavoro per erogare delle prestazioni di telemedicina. Ad esempio, come erogare una televisita, un telecontrollo o un telemonitoraggio. Alcune di queste sono attivitÃ piuttosto complesse da svolgere e quindi richiedono un approfondimento anche formativo. Dâ??altra parte sono esperienze iniziali in Italia dal punto di vista sistemico e nazionale, quindi Ã¨ corretto anche dare delle indicazioni uniformi in modo tale che in tutte le aree del Paese lo svolgimento di una televisita sia piÃ¹ o meno fatto nello stesso modoâ?•.

Tra le principali sfide da affrontare vi Ã¨ anche il coinvolgimento del paziente, che deve comprendere il valore e il funzionamento di un servizio sanitario erogato a distanza. La partecipazione attiva del cittadino, secondo Gabbrielli, Ã¨ infatti essenziale per il buon esito del percorso assistenziale.

â??Che il paziente comprenda perchÃ© sta facendo unâ??attivitÃ un poâ?? diversa dal solito Ã¨ fondamentale â?? osserva Gabbrielli â?? altrimenti non abbiamo lâ??adesione del paziente e quindi abbiamo molte difficoltÃ . Tra lâ??altro la telemedicina, se impegna il medico, un pochino impegna anche il paziente perchÃ© comunque deve comprendere il sistema organizzativo allâ??interno cui viene posta lâ??attivitÃ che lo riguarda. Il paziente deve assolutamente essere consapevole di quello che sta facendo, non solo per un motivo etico e deontologico ma perchÃ© câ??Ã¨ bisogno della sua collaborazione nellâ??esecuzione della procedura. La telemedicina lavora a distanza per definizione quindi câ??Ã¨ bisogno che il paziente compia delle attivitÃ insieme al medico. O se non il paziente, almeno il caregiver. Quindi Ã¨ necessario che ci sia una spiegazione molto puntuale non solo di che cosa stiamo facendo ma del perchÃ© lo stiamo facendo. Ed Ã¨ evidente che questa spetta al medico e al professionista sanitario a spiegare al paziente tutti questi elementi e far sÃ¬ di poterlo ingaggiare in modo positivo in questa attivitÃ â?•.

Una volta sperimentata, aggiunge lâ??esperto, la telemedicina consente di apprezzarne rapidamente i benefici, non solo in termini di comoditÃ ma anche di qualitÃ dellâ??assistenza. â??Il paziente si rende conto subito dei vantaggi che ci sono. Non solo perchÃ© non si deve spostare ma anche perchÃ© il servizio Ã¨ migliore, Ã¨ piÃ¹ attento, Ã¨ piÃ¹ vicino. Ma il punto fondamentale Ã¨ che i professionisti sanitari, i medici in primo luogo devono avere la capacitÃ di saper spiegareâ?•.

default watermark

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Giugno 4, 2026
Autore
redazione